

per compensare il conte Castellbarco di oneri maggiori previsti che l'affare importerà nei suoi riguardi:

1°) concessione alla Principessa Maria Cavalli della Somaglia di continuare ad occupare senza corrispettivo l'appartamento che attualmente abita nello stabile, fino a che l'Istituto non abbia deciso di effettuare la demolizione, e comunque non oltre i tre anni, libero l'Istituto di effettuare detta demolizione prima di tale scadenza, previo preavviso di mesi sei;

2°) consenso al conte Castellbarco di continuare ad occupare l'appartamento al primo piano che attualmente abita, dietro corrispettivo di L. 18.000 annue, oppure l'appartamento al piano terreno prospiciente la via Manin, dietro corrispettivo di lire 8.000 annue; tale occupazione durerà fino a che l'Istituto non decida la demolizione e comunque non oltre i tre anni, libero sempre l'Istituto di effettuare la demolizione stessa prima di tale scadenza, previo preavviso di sei mesi.

Il Conte Castellbarco ha chiesto inoltre che gli venga consentito di asportare dallo stabile alcuni oggetti d'arte (stucchi di famiglia, busti, medagliani, ecc.).

Quanto sopra il Direttore Generale